



Pro Loco Cornaredo e
Associazione "La Filanda"
hanno il piacere di invitarvi ad un nuovo

APPUNTAMENTO CON LE ARTI

ARTEMISIA GENTILESCHI STORIA DI UNA PASSIONE

**Domenica 16 Ottobre 2011
Milano - Palazzo Reale - ore 15,15**

Artemisia Gentileschi (1593-1623 ca.) ha segnato una grande stagione pittorica, quella del primo seicento italiano. Bella, indomita, affascinante, discendente da una nota famiglia di artisti, visse tra Roma e Firenze, Londra, Venezia e Napoli. Amica di Galileo e di Michelangelo Buonarroti il giovane, bisnipote dell'omonimo artista, ebbe clienti prestigiosissimi come Cosimo II de' Medici, il re di Spagna e Carlo I d'Inghilterra. Tuttavia, tranne l'eccezione rappresentata da Filippo Balducci, lo storico d'arte che nel 1681 la descrisse "valente pittrice come mai altra femmina", la storiografia è stata avara nei suoi confronti, spesso affiancandola e ponendola nell'ombra del padre Orazio. Roberto Longhi, al principio del novecento, rivalutò dopo 300 anni la sua opera in un pionieristico articolo in cui la definiva: «l'unica donna in Italia che abbia mai saputo che cosa sia pittura, e colore, e impasto, e simili essenzialità...».

Da allora la sua vita avventurosa, segnata da uno stupro subito a 18 anni seguito da un umiliante processo pubblico, è stata oggetto di biografie e romanzi. Ma solo nel 1991 le viene dedicata una mostra in Casa Buonarroti a Firenze, che è però esclusivamente orientata su quadri da stanza.

Dieci anni dopo, Roma, New York e Saint-Louis celebrano i Gentileschi, padre e figlia, ma la parte dedicata ad Artemisia è sempre parziale e non riesce a dare di questa valente artista un'immagine adeguata e completa. Artemisia, nella sua pittura forte drammatica e geniale, fu anche "icona di stile e molto attenta alla moda, a giudicare dagli abiti delle protagoniste dei suoi quadri" (Francesco Solinas) tanto che lo stesso Longhi, a proposito della "Giuditta e che decapita Oloferne" (1620-21) si chiese: "Non vi pare che l'unico moto di Giuditta sia quello di scostarsi al possibile perché il sangue non le brutti il completo nuovissimo di seta gialla?".

Oggi Artemisia torna a far parlare di sé, nella mostra che porta a Palazzo Reale circa 40 delle sue opere, in una rassegna che dà spazio non solo ai suoi quadri da camera ma a tutta la sua produzione artistica.



Da un pezzo di **Sofia Gnoli** - Il Venerdì - 16 settembre 2011

Iscrizioni fino al 5 ottobre 2011 - Partecipanti: minimo 15 - massimo 25 persone

Costo: euro 18,00

ai Soci Pro Loco, La Filanda, iscritti all'U.T.E.: euro 15,00

il trasporto fino alla sede della manifestazione è a carico di ciascun partecipante

ritrovo alle ore 15,00 all'ingresso di Palazzo Reale (MM1 Duomo)

Modalità di iscrizione: **registrare** la propria prenotazione al sito **www.prolocornaredo.it**

oppure **inviare una e-mail** a **appuntamenti@lafilandacornaredo.org**

oppure **telefonare** al **366 595 51 66** dalle ore 10,00 alle ore 18,00

o **telefonare all'Associazione La Filanda (02 93563653)** il **lunedì e mercoledì** dalle **16,30 alle 18,30**

o **recarsi presso la sede** (Palazzo della Filanda - piazza Libertà - Cornaredo) negli stessi giorni e orari

